

LE STORIE

Si chiama Drivesec: fondi per sviluppare i test entro il prossimo anno
Il sostegno di **Lifft**, la società di Politecnico e Compagnia di San Paolo

Arriva la start up che sviluppa sistemi per le auto sicure

LEONARDO DI PACO

Lifft, società di investimenti nata dalla spinta di Compagnia di San Paolo e Politecnico, continua a investire sulle tecnologie legate all'automotive. Dopo aver sostenuto l'arrivo a Torino dell'americana Electra Vehicles, l'ascensore hi tech per le imprese con sede alle Ogr annuncia un'iniezione di liquidità da 400 mila euro per lo sviluppo di Drivesec, start up che sviluppa dispositivi per la sicurezza della mobilità e le connessioni wireless. Sviluppa, in sostanza, una specie di antivirus per auto connesse.

Nata nel 2017 su intuizione di Giuseppe Faranda Cordella, manager con trascorsi in Fca, la start up è focalizzata sul tema delle tecnologie di connettività che necessitano di sicurezza digitale.

Per **Lifft** si tratta del dodicesimo investimento in assoluto in meno di due anni e del secondo nel mondo della mobility dopo Electra Vehicles. Anche questa è una scelta nata, come avvenuto per Electra Vehicles, grazie alle indicazioni del Ceip, il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte. Adesso sarà il team di project management di **Lifft** a seguire, come avviene per tutte le start up, il percorso di crescita di Drivesec.

Il finanziamento di **Lifft** servirà a sviluppare la piattaforma di "testing" che prevede diverse fasi tra il 2021 e il 2022 per passare da prototipo a prodotto e iniziare lo sviluppo della parte com-



Drivesec sviluppa dispositivi per la sicurezza della mobilità

merciale. Da rilevare che Drivesec ha già al suo attivo, sul fronte enti certificatori, una importante partnership con Tuv Sud, azienda che di recente ha stretto una collaborazione con la Italtel dello svedese Lars Carlstrom che dovrebbe insediarsi all'ex Olivetti di Scarmagno e produrre batterie al litio.

In poco più di 12 mesi di vita e in un anno segnato da molteplici complessità, **Lifft** ha strutturato un modello di investimento originale e innovativo che ha convinto un numero sempre crescente di investitori, proponendo un esempio di Venture Capital "2.0", con l'obiettivo di creare una sinergia inedita fra impresa e

investitori per un totale di 20,9 milioni raccolti.

Non c'è però solo l'automotive. Gli investimenti avviati da **Lifft** coprono i business a maggior valore potenziale, a prescindere dal settore. Alcune aree, a causa di nuove esigenze determinate dalla pandemia, hanno ricevuto un'accelerazione in termini di domanda di mercato e di prospettive di successo nel medio-breve termine. Dd esempio il settore biomedicale come dimostra l'ultima operazione del Club degli investitori, che insieme a Italian angels for growth e Doorway, ha annunciato la chiusura da parte della start up MedTech AorticLab, con sede a Torino, di una raccolta di oltre 13 milioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

